

## **ASCO HOLDING S.p.A.**

Pieve di Soligo (TV) Via Verizzo n. 1030 - Cap. Soc. Euro 140.000.000 i. v.

C. F. – P.IVA – R.I. TV-BL 03215740261 – REA TV-228323

### **ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI del 28 luglio 2017**

#### **2^ Convocazione**

Oggi 28 luglio 2017 alle ore 17.22 si è tenuta, presso la sede sociale in Pieve di Soligo (TV) via Verizzo n. 1030, l'Assemblea ordinaria degli azionisti di Asco Holding S.p.A. ("**Asco Holding**" o la "**Società**"), in seconda convocazione, come da avviso trasmesso a tutti i soci, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), in data 20 giugno 2017, per discutere e deliberare sul seguente

#### **ordine del giorno**

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016; presentazione della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società di Revisione; destinazione dell'utile di esercizio; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2016; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Nomina del Collegio sindacale e determinazione dei relativi compensi; deliberazioni inerenti e conseguenti.

\*\*\*

Assume la presidenza dell'Assemblea, ai sensi degli articoli 11 e 14 dello Statuto, il signor Giorgio Giuseppe Della Giustina nella sua qualità di Presidente del Consiglio di amministrazione della Società, il quale, su unanime approvazione dell'Assemblea, chiama a fungere da Segretario il dott. Edo Cecchin.

Il Presidente, prima di iniziare la seduta, porge un saluto ai soci, presenti in proprio o per delega, e ai soci che nelle recenti elezioni comunali dell' 11 giugno sono stati eletti Sindaci nuovi o riconfermati nella carica.

Rende quindi noto che gli interventi stessi, solo se richiesti dal socio, saranno verbalizzati per riassunto, a norma dell'art. 2375 codice civile, salvo che lo stesso socio faccia richiesta di integrale trascrizione del suo intervento e il testo di questo sia dettagliatamente depositato per iscritto dal socio medesimo al termine dell'intervento stesso.

Al fine di agevolare le operazioni di verbalizzazione, invita i soci che volessero fare degli interventi, di avvicinarsi al leggio, di presentarsi e utilizzare il microfono. Eventuali interventi, senza l'utilizzo del microfono, potranno non essere stati recepiti dal sistema di registrazione e pertanto, anche se richiesto, non saranno trascritti.

Il Presidente si riserva, comunque, la facoltà di far trascrivere integralmente gli interventi, o parte degli stessi, anche se non richiesto.

Prosegue poi constatando e facendo constatare:

- a) la regolarità della convocazione avvenuta mediante Posta Elettronica Certificata (PEC), in data 20 giugno 2017;
- b) il mancato svolgimento dell'assemblea in 1<sup>a</sup> convocazione del 29 giugno 2017 per l'assenza di tutti i Soci;
- c) l'avvenuto deposito, nei termini statutari, di tutti i certificati azionari rappresentativi del Capitale Sociale presso la sede sociale;
- d) che, agli effetti dei quorum costitutivi e deliberativi, l'attuale Capitale Sociale della Società è di Euro 140.000.000,00 ed è rappresentato da n. 140.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 (uno) cadauna;
- e) la presenza di n. 52 soci su 92 pari al 56,522%, portatori di n. 85.667.331 azioni su n. 140.000.000 totali, pari al 61,191 % del Capitale Sociale, come dal verbale di presenza "allegato A";
- f) la presenza del Consiglio di amministrazione nelle persone di sé medesimo, Presidente della Società, oltre al Vicepresidente Massimo Damini e ai consiglieri Alberto Cappelletto, Loris Rizzetto e Roberto

Toffoletto;

- g) la presenza del Collegio sindacale nelle persone del Presidente Michele dei Tos e del sindaco effettivo Alessandra Poloniato;
- h) l'assenza giustificata del Sindaco effettivo Bruno Sonogo;
- i) che, per far fronte alle esigenze tecniche e organizzative dei lavori sono altresì presenti, senza diritto di voto, amministratori e dipendenti di società del Gruppo.

Il Presidente ricorda agli intervenuti, in proprio o per delega, che all'atto della registrazione per l'ingresso in Assemblea, ogni azionista ha ricevuto una scheda di partecipazione, ovvero più schede se rappresenta per delega anche altri soci.

A seguire, afferma che è stata verificata la rispondenza delle deleghe di voto alle disposizioni dell'articolo 2372 del codice civile.

Il Presidente dichiara, quindi, che l'Assemblea è validamente costituita in seconda convocazione e atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

\*\*\*

Prima di dare seguito alla trattazione dei punti all'ordine del giorno, il Presidente rivolge un breve saluto ai Soci che viene di seguito riportato.

"Cari signori azionisti, sindaci, assessori e delegati presenti,

ci ritroviamo a distanza di pochi mesi dall'Assemblea dei Soci dello scorso febbraio e ancora una volta Asco Holding, si presenta, a voi forte dei risultati conseguiti nonostante un quadro economico generale tuttora particolarmente incerto, con segnali di ripresa ma anche con sacche di recessione e di deflazione, in un contesto di leggi e normative, che molto spesso, invece di chiarire o semplificare ci portano all'interno di percorsi tortuosi che ci costringono a ricorrere al soccorso legale solo per dare un'interpretazione al pensiero del legislatore e procedere poi, con il nostro lavoro quotidiano, in favore dei soci e del territorio, orientati alla promozione e valorizzazione dei nostri servizi e alla ricerca di una continua

crescita.

Scusate questo incipit così diretto, ma mi è necessario per introdurre il mio breve intervento che vuole farvi anche una panoramica sulla situazione del settore e farvi capire, da un lato, l'impegno e gli sforzi degli amministratori, del management e dei dipendenti tutti, e dall'altro il terreno melmoso in cui ci troviamo ad operare.

Prima di introdurmi sulle problematiche contingenti, volevo salutare nuovamente i sindaci neo eletti e i rappresentanti dei Comuni che sono stati eletti nella tornata amministrativa dello scorso mese di giugno e che quindi, per la prima volta, entrano a far parte, dal punto di vista personale ovviamente e non come Ente, della grande famiglia Asco Holding.

Con orgoglio, voglio ricordare a loro e a tutti che siamo un grande Gruppo, una società che è nata grazie ai benefici portati dal fiume sacro alla patria, il Piave, e all'intuito e alla tenacia di 34 sindaci e che poi si è sviluppata grazie alla lungimirante idea, della metanizzazione di un gruppo, di Amministratori che hanno anteposto ad ogni altro interesse una politica d'area, sovracomunale e provinciale, piuttosto che pensare soltanto al proprio Comune, e al piccolo perimetro del proprio paese.

Amministratori che poi sono stati sostituiti da altri Amministratori e poi da altri ancora, sempre tutti animati da una spirito d'insieme, da una volontà di unire gli intenti per raggiungere alti traguardi, per poter dare soddisfazione ai cittadini attraverso servizi, opere e infrastrutture.

Non siamo un caso unico in Italia ma quasi: così tanti Comuni, 90 per la precisione, messi insieme in un così importante progetto, che stanno insieme da oltre sessant'anni, tutti a remare sempre verso un'unica direzione, è un bel risultato di cui possiamo essere molto fieri e di cui dobbiamo mantenere intatto lo spirito e continuare a trasmettere i valori che stanno alla base di questa avventura che è diventata un'impresa, che si è ingrandita, che si è ingigantita e che rappresenta, oltre ad essere una importante risorsa, una delle società leader del settore in Italia.

Per racchiudere tutto in uno slogan potremo dire "Territorio, territorialità, dividendi": noi siamo ciò

che rappresentiamo, quindi il territorio, noi costituiamo la sintesi di un insieme di relazioni tra la società e il cittadino, la nostra territorialità, noi lavoriamo per la comunità alla quale trasmettiamo i benefici del nostro operato, i dividendi.

Siamo anche una società che oltre a guardare avanti, cioè oltre che pensare agli obiettivi dei soci e del territorio perché questo, in definitiva, è il nostro compito, cioè ascoltare le vostre esigenze, deve anche guardarsi alle spalle perché c'è sempre qualcuno che pensa a come rendere complicato il percorso, qualcuno che pone ostacoli, qualcuno che ferma le carte, qualcuno che gioca sulla pelle di migliaia di cittadini molto spesso senza pensare alle conseguenze.

Noi siamo costretti a studiarci fascicoli su fascicoli, interpretare le documentazioni, chiedere pareri, patire ritardi, fare e rifare calcoli e valutazioni, preparare e ripreparare dossier: il tutto per continuare ad essere competitivi e rispettare il mandato che abbiamo ricevuto.

Per chi non è del settore o non ne è abbastanza a conoscenza, mi riferisco, ad esempio, alle gare d'ambito da cui dipende tutto il futuro del gas, argomento che velocemente avevo già trattato nell'assemblea di febbraio ma sul quale non posso esimermi da darvi un aggiornamento, sia perché penso sia doveroso e sia perché questo avverrà in ogni Assemblea, considerata l'importanza per noi strategica della distribuzione del gas.

Ebbene a distanza di 17 anni, il Decreto Legislativo 164/2000 (Decreto Letta) rimane un punto fermo nel processo di liberalizzazione del servizio di distribuzione del gas naturale; peccato che, purtroppo, la legislazione e la normativa succedutesi negli anni abbiano reso molto complessa questa riforma che mirava ad una razionalizzazione del settore per far prevalere efficienza, innovazione tecnologica, ottimizzazione dei costi e ottimizzazione degli impianti.

Dopo qualche centinaio di provvedimenti legislativi e normativi, c'è chi dice siano addirittura 800, dopo decine e decine di ricorsi alla Giustizia Amministrativa con fiumi d'inchiostro versati per argomentare su queste gare da indire a livello di Ambiti Territoriali, ci troviamo ancora in una fase di incertezza sul

futuro e possiamo, indubbiamente, affermare che la situazione di stallo venutasi a creare rischia di produrre ulteriori problemi al sistema. Una situazione di stallo determinata dal fatto che, dopo una prima fase che aveva visto la pubblicazione di tutta una serie di bandi con le rispettive date di presentazione delle offerte, da più parti è stato rilevato che questi bandi erano incompleti e/o non rispettosi della disciplina vigente, e questo ha dato il via ad una marea di ricorsi e di rinvii tanto che, a tutt'oggi, le gare stentano ancora a partire.

Il 1° luglio dell'anno scorso, se ricordate, sempre per ragioni di Legge, per questioni di unbundling per la precisione, la nostra controllata quotata, Ascopiave, aveva dovuto far nascere una nuova società, AP Reti Gas S.p.A., nella quale far confluire tutto il comparto della distribuzione gas, società che oltre a continuare nella sua normale attività di sviluppo delle reti e della sostituzione di tutti i contatori tradizionali con i nuovi contatori elettronici, è super impegnata proprio nel seguire i bandi nei vari ATEM, cioè gli ambiti territoriali, dove riteniamo sia strategico partecipare, e ad ogni proroga, ad ogni rinvio, i nostri uffici, i vostri uffici sono costretti a rivedere conteggi e dossier, a ripreparare tutti i documenti di gara. Lavoro già fatto che deve essere rifatto, a causa di ritardi su ritardi.

Purtroppo così va l'Italia e noi siamo costretti ad adeguarci. Non c'è argomento che ci riguardi che non si porti dietro tutta una serie di problematiche, di incertezze. AP Reti Gas, abbiamo dovuto farla nascere, così come sono nate ex novo tante altre società nella distribuzione del gas, per volontà dello Stato, o dei burocrati dello Stato, lo stesso Stato che da una parte ti fa fare le società e dall'altra, con il Decreto Madia ad esempio, vorrebbe farle ridurre.

Anche sul Decreto Madia, ci sarebbe da parlare a lungo non tanto sulle intenzioni che si prefiggeva, appunto la volontà di ridurre il numero complessivo delle società partecipate o controllate dalle Amministrazioni pubbliche, quanto piuttosto sul testo che l'ha accompagnato, testo visto e rivisto, impugnato e modificato, addirittura con una sentenza della Corte Costituzionale: insomma, il solito balletto di opinioni, interpretazioni, decodificazioni, proroghe e rinvii.

Ricordo che le ultime disposizioni integrative e correttive sono state approvate dal Consiglio dei Ministri lo scorso 16 giugno e pubblicate in Gazzetta Ufficiale il 26 giugno, praticamente 4 settimane fa.

Come vi avevo già anticipato nell'Assemblea di febbraio, la questione ci riguarda da vicino relativamente alla nostra classificazione e quindi stiamo seguendo attentamente tutte le evoluzioni legislative supportati da un primario studio legale. Non è questo un argomento all'ordine del giorno e quindi non mi dilungo nella discussione, ma vi anticipo che per la giornata di lunedì, massimo martedì, trasmetterò a tutti i soci, via PEC, un parere legale pro veritate che ogni socio potrà, se riterrà, utilizzare per le proprie valutazioni in sede di ricognizione straordinaria delle partecipazioni. La nostra Società resterà a disposizione per eventuali vostre necessità informative.

Dopo queste considerazioni, più agre che dolci, sul terreno in cui ci troviamo a operare, passo alle note sicuramente più gradevoli relativamente ai risultati della Società che, anche per il 2016 hanno confermato il suo trend in crescita con un bilancio che ci permette veramente di dare soddisfazioni a tutti i soci e riversare sul territorio attraverso i Comuni un ottimo dividendo, uguale a quello dello scorso anno che è stato il più alto nella storia di Asco Holding.

Con l'approvazione della distribuzione del dividendo proposto oggi, sommandolo al dividendo erogato nel mese di febbraio, i milioni di Euro distribuiti quest'anno diventano 28, e quindi il 2017 sarà sicuramente ricordato come un anno particolarmente positivo con risorse che permetteranno, a tanti dei nostri Comuni, di poter chiudere con serenità i loro bilanci sempre più fragili, a causa dei tagli dei trasferimenti perpetrati a livello centrale ed anche di finanziare opere e iniziative sul territorio.

Crediamo possano trovare soddisfazione anche i soci privati che hanno creduto e credono nelle potenzialità della nostra azienda e con i quali è stato instaurato un rapporto molto rispettoso dei ruoli.

Il dividendo proposto pensiamo sia proporzionato a quanto potevamo fare e considera in maniera avveduta eventuali problematiche che potrebbero emergere su vari fronti, tra cui quelli che vi ho elencato in precedenza e quindi vogliamo che la società abbia sempre una doverosa copertura, attenti comunque,

come è avvenuto già quest'anno a febbraio, a proporre altre erogazioni nel caso i risultati continuassero a mantenersi a questi livelli e non insorgessero complicazioni particolari oltre a quelle già citate.

Il positivo risultato conseguito nel 2016 è stato determinato sicuramente dalle brillanti performance ottenute dalle Società del Gruppo attive, sia nella distribuzione che nella vendita del gas, ma voglio segnalare anche Asco TLC, la nostra società di telecomunicazioni, che ha raggiunto un ottimo posizionamento e sta dimostrando ancora importanti potenzialità di sviluppo.

La realtà che ci vede riuniti qui oggi continua ad essere ben gestita e a produrre utili, pur in un mare moderatamente agitato che piano piano sta ritrovando un suo definitivo assetto, e noi vorremmo che si continuasse a lavorare con i soci e per i soci, con i sindaci e per i sindaci, salvaguardando la Società da qualsiasi interesse che non sia quello di operare unitariamente nell'interesse reciproco.

La collaborazione tra enti, la cooperazione, la partecipazione, sono elementi essenziali per continuare a svolgere un ruolo di effettivo sostegno alla comunità, con spirito di squadra.

Il Consiglio di Amministrazione, che rappresento, continuerà a garantire il massimo impegno per contribuire, con un lavoro quotidiano condiviso con tutto il management, i dipendenti e gli amministratori del Gruppo, alla valorizzazione, al miglioramento e alla promozione dei servizi resi ai Soci e al territorio, affinché, unendo le forze all'interno del Gruppo Asco Holding, possano emergere sempre idee nuove, continuando a migliorare i risultati conseguiti dal Gruppo e garantendo, nel contempo, il doveroso sostegno allo sviluppo economico-sociale della nostra realtà territoriale.

E' con questo spirito che oggi proponiamo alla vostra approvazione un bilancio, come già preannunciato, chiuso con ottimi risultati e che, oltre all'erogazione di un dividendo pari a 18.004.000 di Euro, testimonia la solidità del nostro Gruppo, nonché l'ottimo lavoro svolto dal Consiglio di Amministrazione di Asco Holding, che ringrazio, dal management e dagli amministratori delle società del Gruppo.

Desidero ringraziare, infine, tutti i dipendenti, il management, il Direttore Generale di Ascopiave,



dott. Roberto Gumirato, gli Amministratori e i Sindaci di tutte le società: a tutti loro giunga il nostro apprezzamento per l'ottimo lavoro svolto nel corso del 2016 auspicando di proseguire sulla stessa strada anche nel 2017, come già mi pare di aver percepito.

Grazie."

\*\*\*

Il Presidente passa quindi a trattare il **1° punto** all'ordine del giorno (**APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2016; PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE, DELLA RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE E DELLA RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE; DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO; PRESENTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2016; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI**) e dà notizia all'Assemblea che, il progetto di bilancio della Società e il bilancio consolidato di gruppo relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, unitamente alle relative relazioni degli amministratori sulla gestione, sono stati approvati dal Consiglio di amministrazione della Società nella riunione del 30 maggio 2017; che il Bilancio della Società è stato redatto secondo i principi contabili nazionali, mentre il Bilancio Consolidato è stato redatto secondo i principi contabili internazionali IFRS e viene presentato all'Assemblea dei Soci, al fine di dare una completa informazione sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Asco Holding S.p.A. e delle sue controllate.

Anche avvalendosi della contestuale proiezione di slide, il Presidente illustra il bilancio consolidato e civilistico come da documento "Asco Holding – Assemblea dei soci di Asco Holding S.p.A. – Pieve di Soligo, 28 luglio 2017" che viene conservato agli atti dell'Assemblea, unitamente alla relazione illustrativa del documento, di cui viene data lettura e ne viene omessa la trascrizione.

Terminata la presentazione, il Presidente informa l'Assemblea che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 e il bilancio consolidato sono stati sottoposti alla revisione contabile da parte della società PricewaterhouseCoopers S.p.A. la quale ha formulato nelle proprie relazioni al progetto di bilancio civilistico

e al bilancio consolidato, ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legislativo del 27 gennaio 2010, n.39 e dell'art. 165-bis del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, dei giudizi senza rilievi.

Considerato che la documentazione relativa al bilancio civilistico e al bilancio consolidato della Società (ivi incluse le relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione) è stata depositata presso la sede sociale, nonché trasmessa, a mezzo Posta Elettronica Certificata, a tutti i soci. Pertanto, gli interessati hanno avuto la possibilità di prenderne visione e al fine di lasciare maggior spazio alla discussione sulla documentazione di bilancio, propone di dare lettura all'Assemblea degli azionisti di Asco Holding S.p.A. solamente delle conclusioni della Relazione del Collegio sindacale nonché della proposta di delibera come formulata dal Consiglio di amministrazione ed integrata con gli adempimenti conseguenti.

Il Presidente, previo tacito consenso dell'Assemblea, omette la lettura della relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio e al bilancio consolidato, nonché le relazioni della Società di Revisione e invita il Presidente del Collegio sindacale a dare lettura delle conclusioni della Relazione del Collegio sindacale all'Assemblea degli azionisti di Asco Holding S.p.A..

Presa la parola, il dott. Michele Dei Tos dà lettura delle conclusioni della Relazione del Collegio sindacale all'Assemblea degli azionisti di Asco Holding S.p.A. che, di seguito, vengono integralmente trascritte:

"Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 21.983.884.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio sindacale propone all'assemblea degli Azionisti di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016, così come redatto dagli amministratori."

Il Presidente passa, quindi, alla lettura della proposta di delibera del Consiglio di amministrazione all'odierna Assemblea inclusa nel fascicolo contenente il bilancio 2016, consegnato ai Soci all'ingresso dell'Assemblea e integrata con gli adempimenti conseguenti.

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Asco Holding S.p.A., visto il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016, visto altresì il bilancio consolidato di gruppo, la Relazione degli Amministratori sulla gestione, la relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., relativi al medesimo esercizio

**delibera**

1. di approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016, nel suo complesso e nelle singole appostazioni, nonché la relazione degli Amministratori sulla gestione;
2. di prendere atto della relazione del Collegio sindacale al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016;
3. di prendere atto della relazione della Società di Revisione al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016;
4. di prendere atto dell'avvenuta redazione, presentazione ed illustrazione del Bilancio consolidato al 31/12/2016 e delle relative relazioni;
5. di approvare la proposta del Consiglio di Amministrazione di destinare l'utile di esercizio, pari ad Euro 21.983.884,49 come segue:
  - a. a titolo di dividendo ai soci una somma pari ad Euro 18.004.000,00, corrispondente ad Euro 0,1286 per azione;
  - b. a titolo di Riserva straordinaria l'importo di Euro 3.979.884,49;
6. di dare mandato, in via disgiunta, al Presidente della Società e a ogni singolo consigliere affinché provvedano agli adempimenti connessi alla presente delibera."

Il Presidente dichiara quindi aperta la discussione e, al fine di consentire la più ampia

partecipazione alla discussione e di agevolare la stesura del verbale, invita chi volesse intervenire ad avvicinarsi al leggio e presentarsi.

Nessuno chiede di intervenire.

Il Presidente, prima di procedere alla votazione, essendo nel frattempo cambiata la composizione assembleare, comunica che sono ora presenti all'Assemblea n. 57 soci su 92, pari al 61,957 % dei Soci, portatori di n. 93.638.913 azioni su n. 140.000.000 totali, pari al 66,885 % del Capitale Sociale come dal verbale di presenza e votazione "allegato B".

Il Presidente mette quindi in votazione, per alzata di mano, la proposta formulata dal Consiglio di amministrazione ed integrata con gli adempimenti conseguenti, in merito al bilancio individuale della Società al 31 dicembre 2016 e alla destinazione dell'utile di esercizio, e al bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2016, della quale da lettura.

Il Presidente apre quindi la votazione

Al termine delle operazioni di voto, il Presidente comunica all'Assemblea l'esito delle stesse, come da verbale di presenza e votazione "allegato B":

- a. **Favorevoli:** azioni n. 93.498.727 pari al 99,850% dei presenti
- b. **Contrari:** azioni n. nessuno pari al ===% dei presenti
- c. **Astenuti:** azioni n. 140.186 pari al 0,150% dei presenti

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Asco Holding S.p.A., quindi, col voto favorevole di numero 93.498.727 azioni su 93.638.913 presenti, pari al 99,850% dei presenti, visto il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016, visto altresì il bilancio consolidato di Gruppo, la Relazione degli Amministratori sulla gestione, la Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., relativi al medesimo esercizio

**delibera**

1. di approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016, nel suo complesso e nelle singole

- apostazioni, nonché la relazione degli Amministratori sulla gestione;
2. di prendere atto della relazione del Collegio sindacale al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016;
  3. di prendere atto della relazione della Società di revisione al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016;
  4. di prendere atto dell'avvenuta redazione, presentazione ed illustrazione del Bilancio consolidato al 31/12/2016 e delle relative relazioni;
  5. di approvare la proposta del Consiglio di Amministrazione di destinare l'utile di esercizio, pari ad Euro 21.983.884,49 come segue:
    - a. a titolo di dividendo ai soci una somma pari ad Euro 18.004.000,00, corrispondente ad Euro 0,1286 per azione;
    - b. a titolo di Riserva straordinaria l'importo di Euro 3.979.884,49;
  6. di dare mandato, in via disgiunta, al Presidente della Società e a ogni singolo consigliere affinché provvedano agli adempimenti connessi alla presente delibera.

\*\*\*

Il Presidente passa quindi a trattare il **2° punto** all'ordine del giorno (**NOMINA DEL COLLEGIO SINDACALE E DETERMINAZIONE DEI RELATIVI COMPENSI; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI**) e comunica che l'Assemblea è chiamata a nominare il nuovo Collegio sindacale, nonché di determinarne, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n 3, c.c., il compenso dei sindaci.

Rende quindi noto all'Assemblea che non si applicano alla Società le previsioni di cui alla Legge 120/2011, al DPR 251/2012 (in tema di equilibrio fra i generi in relazione alla nomina dell'organo amministrativo e di controllo) e al D. Lgs. 175/2016 e successive modifiche (concernente la composizione dell'organo amministrativo), ciò in quanto - come confermato dal Consiglio di Stato, sezione I, con decisione del 4 giugno 2014 - non è integrata la fattispecie di controllo pubblico.

Informa i presenti che, prima dell'inizio dei lavori assembleari gli è stata consegnata una lista che

riporta i 3 nominativi da proporre quali componenti il Collegio sindacale, tra cui il nominativo di colui che viene indicato come Presidente e i nominativi dei due sindaci supplenti.

Sono stati, inoltre, prodotti gli elenchi degli incarichi di amministrazione e di controllo da essi ricoperti presso altre società come previsto dall'art. 2400 c.c. che sono a disposizione dell'Assemblea dei soci.

Invita quindi il dott.ssa Anna Sozza che gli ha precedentemente consegnato la lista ad avvicinarsi al leggio per dare lettura dei nominativi proposti e dell'eventuale compenso.

Prende quindi la parola la dott.ssa Anna Sozza Sindaco del Socio Comune di Maserada sul Piave che propone di nominare quali componenti del Collegio sindacale, per i prossimi tre esercizi, cioè fino alla data di approvazione del bilancio al 31/12/2019 i Signori:

- Dott. Michele Dei Tos                      Sindaco effettivo che assume la carica di Presidente
- Dott.ssa Alessandra Poloniato      Sindaco effettivo
- Dott. Bruno Sonogo                      Sindaco effettivo
- Dott. Luca Biancolin                      Sindaco supplente
- Dott.ssa Annarita Fava                      Sindaco supplente

Propone, quindi, di attribuire al Collegio sindacale per i prossimi 3 esercizi, e cioè fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019, un compenso globale lordo annuo, comprensivo delle spese e rimborsi per trasferta, nella misura di:

- Euro 24.300,00 annui per il Presidente del Collegio Sindacale;
- Euro 16.200,00, annui per ciascun sindaco effettivo;

e che i suddetti compensi siano corrisposti in ragione d'anno, per mese o frazione di mese, con decorrenza dalla data odierna e fino al termine del mandato.

Nessun altro chiedendo di intervenire.

Il Presidente, prima di procedere alla votazione, essendo nel frattempo cambiata la composizione

assembleare, comunica che sono ora presenti all'Assemblea n. 56 Soci su 92, pari al 60,870 % dei Soci, portatori di n. 90.554.825 azioni su n. 140.000.000 totali, pari al 64,682 % del Capitale Sociale come dal verbale di presenza e votazione "allegato C".

Il Presidente mette quindi in votazione, per alzata di mano, la proposta formulata dal socio Comune di Maserada sul Piave e integrata con gli adempimenti conseguenti, in merito alla nomina del nuovo Collegio sindacale, nonché alla determinazione, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 3, c.c., del compenso dei Sindaci

Il Presidente apre quindi la votazione

Al termine delle operazioni di voto, il Presidente comunica all'Assemblea l'esito delle stesse, come da verbale di presenza e votazione "allegato C":

d. <b>Favorevoli:</b>	azioni n.	90.414.639	pari al	99,845%	dei presenti
e. <b>Contrari:</b>	azioni n.	140.186	pari al	0,155%	dei presenti
f. <b>Astenuti:</b>	azioni n.	nessuno	pari al	====%	dei presenti

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Asco Holding S.p.A., quindi, col voto favorevole di numero 90.414.639 azioni su 90.554.825 presenti, pari al 99,845% dei presenti, vista la proposta del Socio Comune di Maserada sul Piave,

**delibera**

1. di nominare quali componenti del Collegio sindacale, per i prossimi 3 esercizi, cioè fino alla data di approvazione del bilancio al 31/12/2019 i signori:
  - DEI TOS MICHELE, nato a Vittorio Veneto (TV) il 17 dicembre 1962, residente a Vittorio Veneto (TV), Via Efrem Casagrande n. 1, cittadino italiano, codice fiscale: DTS MHL 62T17 M089N, Sindaco effettivo che assume la carica di Presidente;
  - POLONIATO ALESSANDRA, nata a Montebelluna (TV) il 17 luglio 1969, residente a Montebelluna

(TV), Via S. Gaetano n. 50 int. 8, cittadina italiana, codice fiscale: PLN LSN 69L57 F443P,

Sindaco effettivo;

- SONEGO BRUNO, nato a Vittorio Veneto (TV) il 13 aprile 1943, residente a Paese (TV), Via Aquileia n. 7, cittadino italiano, codice fiscale: SNG BRN 43D13 M089B, Sindaco effettivo;
- BIANCOLIN LUCA, nato a Gaiarine (TV) il 9 ottobre 1952, residente a Conegliano (TV), Via Imm. di Lourdes n. 30, cittadino italiano, codice fiscale: BNC LCU 52R09 D854E, Sindaco supplente;
- FAVA ANNARITA, nata a Treviso (TV) il 29 marzo 1968, residente a Treviso (TV), Via Pomponio Amalteo n. 66, cittadina italiana, codice fiscale: FVA NRT 68C69 L407L, Sindaco supplente;

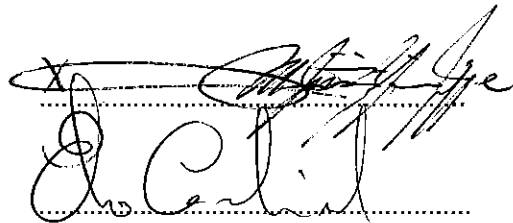
2. di riconoscere al Collegio sindacale per i prossimi tre esercizi, e cioè fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019, un compenso globale lordo annuo, comprensivo delle spese e rimborsi per trasferta, di Euro 24.300,00 annui per il Presidente del Collegio Sindacale e di Euro 16.200,00 annui per ciascun sindaco effettivo;
3. di stabilire che i suddetti compensi siano corrisposti in ragione d'anno, per mese o frazione di mese, con decorrenza dall'assunzione della carica e fino al termine del mandato;
4. di dare mandato, in via disgiunta, al Presidente della Società e a ogni singolo consigliere affinché provvedano agli adempimenti connessi alla presente delibera.

\*\*\*

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara chiusa

la seduta alle ore 18.28.

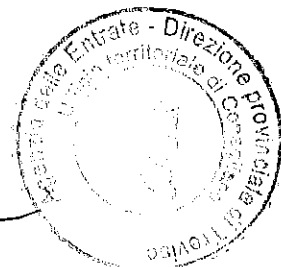
Il Presidente (*Giorgio Giuseppe Della Giustina*)



Il Segretario (*Edo Cecchinel*)

REGISTRATO A CONEGLIANO addì 04.08.2017  
al n. 2211 serie III Riscossi € 200,00  
(Euro DUECENTO/00)

IL FUNZIONARIO\*  
*F. Camilli*  
Funzionario CAMILLI  
\*Funzionario del Direttore Provinciale



*firma su delega del Direttore Provinciale, Antonio Luffino*





Il sottoscritto Giorgio Giuseppe Della Giustina dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.